



Università
Ca' Foscari
Venezia

Università Ca' Foscari Venezia
Dorsoduro 3246, 30123 Venezia
P.IVA 00816350276 - CF 80007720271
www.unive.it

Alle Segretarie di Dipartimento
Ai Responsabili amministrativi dei Centri
Alle/Ai Referenti dei Settori Ricerca dei Dipartimenti

e p.c.

Alle Direttrici e ai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri
Al Direttore Generale
Alla Dirigente dell'Area Bilancio e Finanza
Al Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti

OGGETTO: Circolare relativa alle modalità di ripartizione delle disponibilità di progetto derivanti dalla valorizzazione delle "ore persona"

1. Premesse e Delibere di riferimento

La **situazione finanziaria** delineatasi nel corso del 2024 a seguito della contrazione del Fondo di Finanziamento Ordinario ha indotto gli Organi di governo a rivedere la prassi di Ateneo che prevedeva il mantenimento, in capo alle strutture che gestivano i progetti finanziati, del 95% del finanziamento corrispondente ai costi stipendiali del personale strutturato gravati sul bilancio dell'Ateneo e rendicontati nell'ambito dei progetti. Al fine di garantire la prosecuzione delle politiche di Ateneo nel triennio 2025-2027, la decisione è stata quella di rimodulare la quota lasciata in disponibilità alle strutture (Dipartimenti/Centri), garantendo almeno parzialmente il ristoro dei costi retributivi di cui l'Ateneo garantisce copertura.

Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, nella seduta congiunta dell'11/11/2024 sulle linee di indirizzo per il Bilancio 2025-2027, hanno **deliberato** il *'recupero a favore dell'Ateneo del 25% dei c.d. "margini" generati sui progetti dalla rendicontazione di ore/persona a partire dai margini maturati sui progetti (anche in corso) dal 1° gennaio 2025'*.

La delibera del Consiglio di Amministrazione N.193 del 13/12/2024 ha stimato un recupero a favore dell'Ateneo pari a **500.000€ per ciascuna annualità del triennio 2025-27**, rimandando la puntuale definizione della modalità attuativa a specifica delibera da parte degli Organi di governo.

Le delibere N. 33 del Senato Accademico del 02/04/2025 e N. 50 del Consiglio di Amministrazione del 14/04/2025 hanno stabilito le modalità attuative, sia per la fase di regime che per la fase transitoria (progetti in corso), tenendo conto anche dei risultati di una simulazione degli introiti derivanti dall'applicazione della misura basata su una rilevazione che ha coinvolto tutte le Strutture che gestiscono progetti. Il CdA ha inoltre dato mandato agli Uffici competenti, in collaborazione con il Gruppo di Lavoro nominato il 28/11/2024, di redigere una Circolare contenente i dettagli di implementazione della misura.

Rimane valido comunque quanto stabilito:

- dalle Delibere N. 9 del Senato Accademico del 27/01/2021 e N. 12 del Consiglio di Amministrazione del 05/02/2021, in merito all'utilizzo delle risorse economiche corrispondenti alla quota parte del costo del personale strutturato imputata su progetti europei, sia collaborativi che individuali, per quanto riguarda la **quota eccedente** la ritenuta oggetto della presente Circolare, oltre che di quelle effettivamente utilizzate a favore dell'incentivazione del personale docente, tecnico-amministrativo e C.E.L. Si ricorda che tali risorse vengono quindi messe a disposizione del/la Responsabile di progetto presso il Dipartimento/Struttura di

afferenza, per spese di ricerca correlate al progetto stesso o ulteriori spese di ricerca attinenti agli ambiti di studio del team di progetto, al più tardi all'esito di ciascuna fase di rendicontazione prevista dal progetto, e devono comunque essere impegnate entro tre anni dalla fine del progetto;

- dal [Regolamento per l'Incentivazione del personale docente, tecnico amministrativo e C.E.L.](#), per quanto riguarda la ritenuta a favore del Fondo di Ateneo per la Premialità e la possibilità per il/la Responsabile di progetto di optare per il pagamento dell'incentivazione diretta entro i massimali;
- dal [Regolamento Fondo di supporto alle attività di ricerca e internazionalizzazione](#), in merito alla ritenuta prevista a valere sulla quota di overhead/spese generali/costi indiretti.

2. Ambito e tempistiche di applicazione della misura

La misura dell'assegnazione al miglioramento dei saldi di bilancio si applica al 25% delle **disponibilità** derivanti dal rimborso del costo delle ore del personale di ricerca strutturato rendicontato (ad esclusione di quello assunto ad hoc sul progetto a tempo determinato) maturate a partire dal 01.01.2025 e fino al 31.12.2027, nell'ambito dei progetti finanziati su bandi competitivi, a prescindere dall'ente finanziatore.

Si sottolinea quindi che **la misura si applica**:

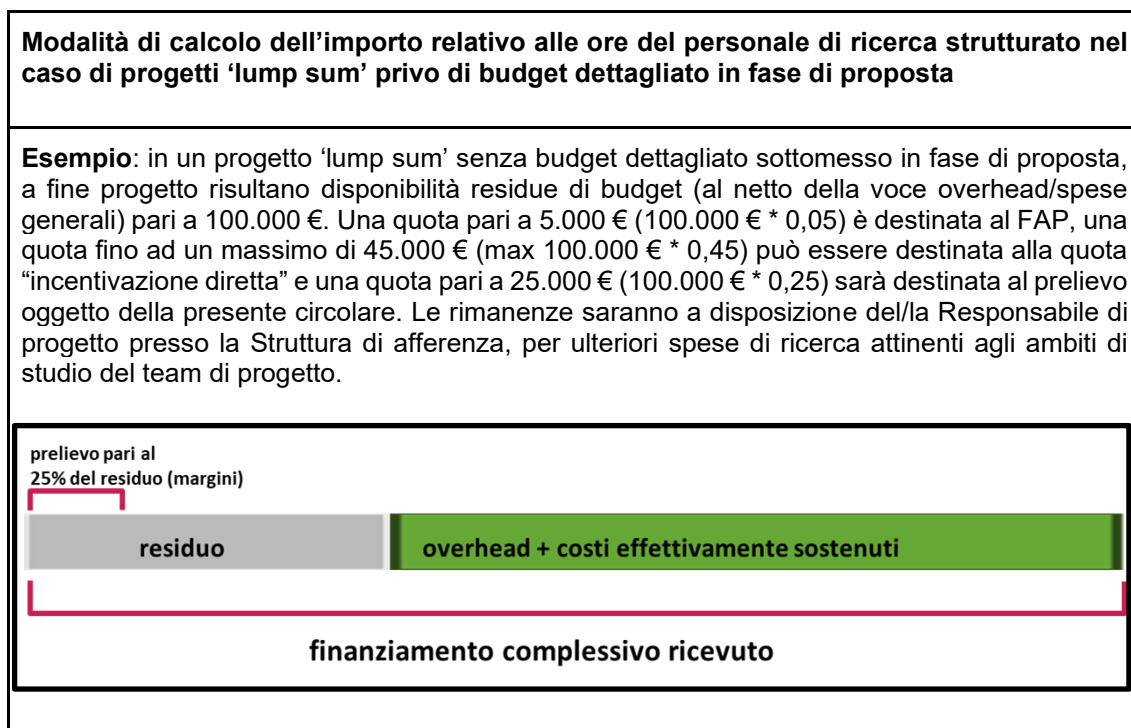
- sui fondi generati dal rimborso del costo delle ore maturate dal personale docente e ricercatore strutturato rendicontato (c.d. 'margini')¹, **ad esclusione quindi del personale di ricerca strutturato assunto ad hoc sul progetto a tempo determinato. Le ore maturate da PTA e tecnologi rendicontati non sono soggette a ritenuta**, e non concorrono quindi alla formazione della base imponibile;
- **a tutti i progetti finanziati su bandi competitivi**, a prescindere dalla tipologia (ovvero sia progetti di ricerca che di internazionalizzazione) e dall'ente finanziatore (bandi regionali, nazionali, europei, internazionali ecc.), ad esclusione di quei progetti finanziati dal PNRR assoggettati ad una disciplina ad hoc (quali Partenariati estesi ed Ecosistemi dell'innovazione), come stabilito dalla Del. di Senato e CdA dell'11/11/2024;
- sia ai progetti futuri o in fase di presentazione o valutazione/negoziazione, sia ai progetti in corso al 01.01.2025, per i quali sono previsti degli esoneri parziali (v. par. 3 - Esoneri previsti);
- **alle ore maturate a partire dal 01.01.2025**: ciò significa che la misura si applica a tutti i rendiconti presentati a partire dal 1° gennaio 2025; la ritenuta va inoltre calcolata soltanto sulle ore maturate a partire da tale data, come riportato nei Timesheet, mentre non viene applicata a quelle maturate precedentemente;²
- **al rimborso delle ore maturate fino al 31.12.2027**, salvo ulteriori proroghe o modifiche: ciò significa che per i rendiconti presentati successivamente al 31.12.2027 la ritenuta andrà calcolata soltanto sulle ore maturate fino a tale data, mentre non viene applicata a quelle maturate successivamente³;

¹ Nel caso di Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellows reclutati/e come RTT, la ritenuta si applica soltanto alla quota di finanziamento che genera margine, ovvero alla retribuzione prevista per l'RTT.

² Se, ad esempio, per un progetto in corso viene presentato a luglio 2025 un rendiconto relativo al periodo 01.01.24 - 30.06.2025, la ritenuta va calcolata soltanto sul rimborso delle ore maturate nel periodo 01.01.2025 - 30.06.2025.

³ Se, ad esempio, a luglio 2028 verrà presentato un rendiconto relativo al periodo 01.01.2027 - 30.06.2028, la ritenuta andrà calcolata soltanto sul rimborso delle ore maturate nel periodo 01.01.2027 - 31.12.2027.

- per i progetti di tipo **'lump sum'**, per il calcolo dell'importo relativo alle ore del personale di ricerca strutturato si fa riferimento al budget sottomesso in fase di proposta. Nel caso di progetti **'lump sum'** in cui non sia stato sottomesso un budget dettagliato in fase di proposta, la ritenuta si applica alle disponibilità residue del budget di progetto⁴; in questo caso il calcolo del 25% va quindi fatto a fine progetto sulle disponibilità residue, cioè il finanziamento ricevuto al netto dell'overhead e dei costi di progetto effettivamente sostenuti. Si veda il seguente esempio.



3. Deroghe previste

Al fine di garantire la sostenibilità economica e finanziaria dei progetti sono previste alcune **eccezioni**:

- Programmi di finanziamento che prevedono una quota di overhead/spese generali/costi indiretti inferiore o uguale al 7% dei costi diretti⁵:** in tal caso la percentuale di ritenuta è ridotta al 10% del rimborso del costo delle ore del personale di ricerca strutturato rendicontato;
- Programmi di finanziamento che prevedono sistematicamente una riduzione del contributo, a parità di attività da svolgere** (es. FISA, bandi MASE e MIMIT, PRIN PNRR): in tal caso è previsto un esonero totale dalla ritenuta qualora il taglio effettuato al budget originario del progetto sia almeno pari al 20% del budget richiesto;
- Ai progetti per i quali l'applicazione della misura comporterebbe una ritenuta superiore a **50.000€** si applica una **soglia massima** pari a tale importo;

⁴ In tale categoria rientrano anche i progetti che prevedono una quantificazione forfettaria dei costi del personale derivante da altre voci di costo (come ad esempio nel caso di alcune *Simplified Cost Options (SCO)* previste dai programmi INTERREG), per cui non sarebbe altrimenti possibile calcolare l'ammontare del prelievo.

⁵ In tale casistica rientrano anche i programmi di finanziamento che non prevedono una voce esplicita di overhead/spese generali, compresi i progetti con schema 'lump sum' che non prevedono overhead/spese generali.

D. **Progetti in corso**, ovvero progetti già avviati alla data del 01.01.2025, in cui le disponibilità derivanti dal rimborso del costo delle ore del personale di ricerca strutturato siano state impegnate contabilmente a fronte di iter autorizzativi già avviati o il cui utilizzo sia stato espressamente previsto in fase di progettazione per:

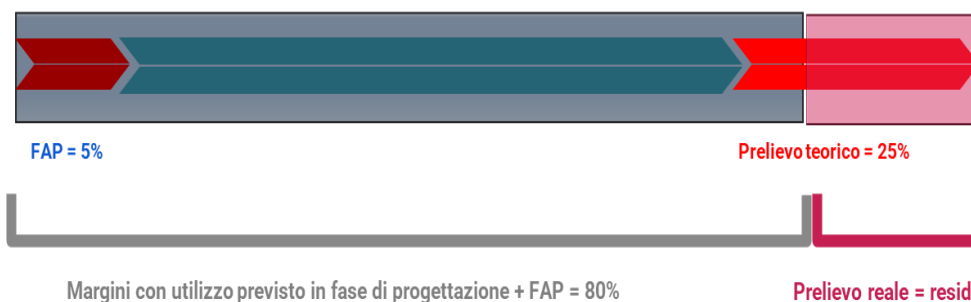
- proroga o rinnovo di personale già reclutato ad hoc sul progetto, necessario per il completamento del progetto stesso (es. RTDa, assegni di ricerca);
- reclutamento di personale non rendicontabile (es. borse di ricerca), qualora non sia possibile reclutare tipologie di personale rendicontabili;
- manutenzione di attrezzature acquisite nell'ambito del progetto o rinnovo di licenze per database/software necessari per l'implementazione del progetto.

Si specifica che tali spese devono comunque essere sostenute entro la durata del progetto; se non dovessero essere effettivamente sostenute, gli importi rientreranno nella quota soggetta a ritenuta. La presenza di casistiche rientranti nelle fattispecie sopra indicate dovrà essere attestata mediante Delibera del Consiglio della Struttura che gestisce il progetto **entro il 30 settembre 2025**. Nei casi sopra citati la ritenuta si limita al residuo, al lordo della quota per incentivazione diretta. Se il residuo è inferiore al 25% dei 'margini', sarà interamente devoluto quale ritenuta senza intaccare le quote il cui utilizzo era stato previsto in fase di progettazione. Se invece il residuo è superiore al 25%, la ritenuta si applica per intero, e il resto rimarrà a disposizione del/la Responsabile di progetto presso la Struttura di afferenza. Si vedano gli esempi di seguito.

Modalità di calcolo del prelievo su progetti in corso in cui le disponibilità derivanti dal rimborso del costo delle ore del personale di ricerca strutturato siano state impegnate contabilmente o il cui utilizzo sia stato espressamente previsto in fase di progettazione

Esempio 1: a luglio 2025, a seguito della rendicontazione di un progetto in corso, risulta un importo di ore-persona strutturate rendicontate nel periodo gennaio-luglio 2025 pari a 100.000 €. Una volta scorporato il versamento destinato al FAP⁶ ($100.000 \text{ €} \times 0,05 = 5.000 \text{ €}$) rimangono 95.000 €; di questi, 75.000€ sono destinati a spese rientranti nelle casistiche identificate (es. rinnovo assegni o borse di ricerca). Il residuo, pari a $100.000 - 5.000 - 75.000 = 20.000 \text{ €}$ è inferiore al 25% dell'importo totale, per cui sarà **interamente destinato al prelievo** oggetto della presente circolare, e non ci saranno rimanenze a valere sul periodo di rendicontazione. Per gli eventuali successivi periodi di rendicontazione si procederà come nella norma.

ESEMPIO 1

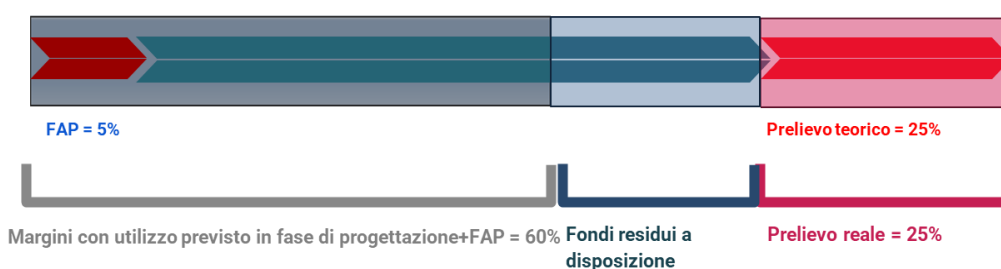


Esempio 2: a luglio 2025, a seguito della rendicontazione di un progetto in corso, risulta un importo di ore-persona rendicontate nel periodo gennaio-luglio 2025 pari a 100.000 €. Una volta

⁶ Importo riferito alla quota del FAP relativa al solo periodo gennaio-luglio 2025

scorporato il versamento destinato al FAP⁷ ($100.000 \text{ €} \times 0,05 = 5.000 \text{ €}$) rimangono 95.000 €; di questi, 55.000€ sono destinati a spese rientranti nelle casistiche identificate (es. rinnovo assegni o borse di ricerca). Il residuo, pari a $100.000 - 5.000 - 55.000 = 40.000 \text{ €}$, permette il versamento per intero della ritenuta ($100.000 \text{ €} \times 0,25$), che sarà quindi pari a 25.000 €. L'ulteriore residuo (pari a $100.000 - 5.000 - 55.000 - 25.000 = 15.000 \text{ €}$) potrà essere utilizzato per l'erogazione dell'incentivazione diretta e/o per spese di ricerca correlate al progetto stesso o ulteriori spese di ricerca attinenti agli ambiti di studio del team di progetto.

ESEMPIO 2



4. Tempistiche e modalità di calcolo e trasferimento della ritenuta

- La ritenuta prevista viene **calcolata all'esito di ciascuna fase di rendicontazione** sulla base delle effettive ore rendicontate e riconosciute dall'ente finanziatore (successivamente al 1/1/2025) e dovrà essere **versata** dalla Segreteria della Struttura che gestisce il progetto all'Amministrazione Centrale **entro 60 giorni dal riconoscimento da parte dell'ente finanziatore**, e comunque non oltre le tempistiche di chiusura dell'esercizio contabile. Il versamento per le rendicontazioni effettuate dal 01.01.2025 fino alla pubblicazione della presente Circolare dovrà essere effettuato **entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente Circolare**.
- Per alcune tipologie di progetti, per i quali l'effettivo rimborso avviene soltanto al termine del progetto, oppure i progetti che prevedono una durata pluriennale di realizzazione delle attività di ricerca ma il cui finanziamento è determinato annualmente e soggetto a potenziale revoca (es. National Institutes of Health), la quota verrà trasferita soltanto **al termine del progetto**, a seguito dell'accettazione del report finale con conseguente determinazione dell'effettivo contributo erogato da parte dell'ente finanziatore. Rientrano ad esempio in tali casistiche: i progetti di tipo **'lump sum'** in cui non sia stato sottomesso un budget dettagliato in fase di proposta (es. Erasmus+)⁷; i progetti promossi dalla Regione finanziati tramite il Fondo Sociale Europeo (FSE/FSE+); i progetti finanziati nell'ambito delle **Reti Innovative Regionali (R.I.R.)**; i progetti finanziati nell'ambito del **Programma Jean Monnet**; i progetti finanziati dai **National Institutes of Health (NIHs)**.
- Le **procedure contabili** per la gestione della ritenuta avverranno tramite trasferimento interno, utilizzando la voce di costo "E/A.C.15.02.11 Trasf. quota 25% ore persona rendicontate a favore Amministrazione Centrale - CdA N. 50 del 14/04/2025". La ritenuta potrà essere trasferita contestualmente a quella del 5% a favore del Fondo di Ateneo per la Premialità, con un unico provvedimento;
- L'**eventuale mancato riconoscimento** di alcune spese con conseguente restituzione di fondi all'ente finanziatore, in caso di audit successivo al termine del progetto, sarà primariamente a carico degli eventuali residui e, qualora questi non fossero sufficienti, a carico della quota

⁷ Per i progetti 'lump sum' che prevedono la sottomissione di un budget in fase di proposta la quota va invece trasferita al termine di ciascun periodo di rendicontazione.

erogata per l'incentivazione diretta (in analogia con quanto previsto dal *Regolamento Incentivazione del personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo e CEL*). Nel caso in cui anche questa quota non fosse sufficiente, il taglio sarà a carico del Dipartimento qualora il mancato riconoscimento derivi da una gestione amministrativa non corretta delle spese stesse o da errate rendicontazioni, a carico dell'Ateneo nel caso in cui derivi da cause di forza maggiore. Eventuali restituzioni saranno disposte da un provvedimento dell'Area Ricerca, previa verifica delle ragioni del mancato riconoscimento delle spese sostenute sulla base di un'autodichiarazione da parte del Consiglio della Struttura che gestisce il progetto, e fatta salva comunque eventuale diversa valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione in merito all'autodichiarazione fornita.

- Nel caso in cui il finanziamento venga erogato in valuta straniera, la ritenuta verrà calcolata tenendo conto del tasso di cambio della valuta straniera al momento dell'acquisizione del finanziamento.

5. Monitoraggio e destinazione dei ricavi

Ai fini di garantire un monitoraggio dell'andamento dei versamenti e poter fornire una comunicazione annuale agli Organi di Ateneo da parte dell'Area Ricerca, per una loro valutazione dell'impatto della misura, si richiede la redazione di un **report, da parte di ciascuna Struttura**, che riporti le quote trasferite per ciascun progetto rendicontato nel corso dell'anno. A tal fine verrà fornito un apposito template da compilare **entro il 31 dicembre di ogni anno**.

Si precisa che i ricavi costituiranno fondi liberi a favore del bilancio di Ateneo fino al raggiungimento dell'importo massimo annuo di 500.000€. Eventuali entrate annue eccedenti tale importo verranno vincolate come misura di compensazione nell'arco del triennio di applicazione della misura.

La presente circolare è consultabile alla pagina www.unive.it/pag/8147.

L'Ufficio Ricerca Internazionale rimane a disposizione per qualsiasi dubbio o chiarimento.

Con i migliori saluti,

Il Dirigente dell'Area Ricerca

Dario Pellizzon